



A.S. 2024 /25 MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA
Docente: prof.ssa D'Ambra Patrizia

PIANO ANNUALE DI LAVORO CLASSE 3 SEZIONE P

Obiettivi minimi: Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura.

Sommario: La Chiesa come Popolo di Dio, istituzione e mistero, animata dallo spirito Santo. I segni della vita della Chiesa (Parola – Sacramenti – Carità).

MODULO I: La Chiesa: Cultura e Mistero

Obiettivi:

- Comprendere il fenomeno “Chiesa” come modo cristiano di costruire la società umana
- Conoscere il termine “Sacramento”
- Saper fare una distinzione di significati dei sacramenti cristiani in relazione alla vita dell’uomo

Contenuti:

- La Chiesa Mistero: dono di Dio agli uomini
- La natura della Chiesa: divina e umana
- La Chiesa Popolo di Dio: Una, Santa, Cattolica e Apostolica
- Forme di civiltà cristiana medioevale: cattedrali scuole e università

MODULO II: cammino storico della Chiesa

Obiettivi:

- Motivare l’origine della Chiesa nel Mondo
- Descrivere uno spaccato storico del cristianesimo e individuare gli elementi distintivi in ciascun periodo
- Valutare aspetti positivi e negativi della Chiesa del periodo storico considerato
- Acquisire una corretta conoscenza dei motivi di scissione che ci sono stati nella Chiesa tra i cristiani

Contenuti:

- La Chiesa segno di evangelizzazione e umanizzazione nei primi secoli
- Origine, fondatore, missione della Chiesa
- Il Medioevo: lotta per le investiture

- Lo Scisma d'Oriente
- I santi nel Medioevo: S. Francesco, S. Domenico, S. Antonio da Padova, S. Tommaso d'Aquino, S. Caterina da Siena
- La Chiesa e la rivoluzione protestante: Lutero, Calvino, Enrico VIII
- La Riforma Cattolica e il Concilio di Trento
- UDA educazione civica

METODI E SUSSIDI

- Lezione frontale
- Lettura di brani del testo in adozione
- Domande e discussione in classe
- Sussidi: oltre il libro di testo, la Bibbia, documenti della Chiesa, testi vari di teologia, filosofia, letterature, arte, articoli di giornale, film, siti Internet, LIM
- Lavori interdisciplinari su richiesta dei vari consigli di classe, anche in occasione di uscite didattiche e viaggi di istruzione

VALUTAZIONE

Per l'Irc non è prevista, a differenza delle altre discipline, l'obbligatorietà di prove scritte, orali o pratiche. ma è rimessa alla libertà del docente la facoltà di ricorrere a verifiche di vario genere. Pertanto si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, la capacità di riflessione e d'osservazione, le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Per gli atteggiamenti si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità all'ascolto, al dialogo, al confronto critico e rispettoso delle varie posizioni. La verifica delle competenze acquisite, liberamente scelta dal docente, verrà effettuata a volte con questionari a domande aperte e/o chiuse, con temi e/o relazioni.

Erice, 23/10/2024

L'insegnante
D'AMBRA Patrizia